

## Il concerto all'Adriano

L'interesse del concerto domenicale s'accentrava seri attorno a *Due tempi di concerto per pianoforte e orchestra*, di Guido Guerrini, lavoro scelto nella IV Rassegna Nazionale di Musica Contemporanea; il lavoro piacque, specie il primo tempo, per un suo accento di convinta e appassionata perorazione; chiave, questa, che difficilmente lascia chiuso il cuore del pubblico il quale applaudi e chiamò più volte l'autore. A parer nostro, se i pregi dell'opera erano appunto in quella sincera ansia di persuasione, essa avrebbe senza dubbio raggiunto il suo scopo qualora un più accorto dosaggio dei colori orchestrali e una più spedita coerenza del discorso non ne avessero lasciato scorgere troppo spesso la scarsa costolatura; dal frastaglio delle immagini qua e là spiccava nuda una cucitura, come d'un modello imbastito e non ancora passato al tornio delle rifiniture.

Interprete acuto e scattante ne fu il pianista Renzo Silvestri, dal tocco sempre purissimo; fervidi applausi furono decretati a lui ed al maestro Molinari che diresse la *Sinfonia in re magg* di Haydn, il *Don Chisciotte* e la *sinfonia della Forza del Destino*.